



4 gennaio 1957

Vigilanza sulla osservanza delle norme del Regolamento di Polizia Urbana.

Sig. **Mario SPANO**
ff. Comandante Vigili Urbani

S E D E

Poiché è stato già reso di pubblica ragione, a mezzo pubblico banditore, il divieto di depositare rifiuti lungo le aree pubbliche, è necessario che i Vigili Urbani, dopo un primo periodo, che potrebbe essere di un paio di settimane, durante il quale dovranno limitarsi a diffidare i contravventori, incomincino ad elevare contravvenzioni allo scopo di reprimere tutte le infrazioni.

A tal fine non occorre alcuna ordinanza, poiché il vigente Regolamento di Polizia Urbana (art.14) prevede tale divieto; così come prevede il divieto di sciorinare il bucato (art.17), di lasciar vagare cani ed altri animali (art.24), ecc.

Occorre, quindi, che i Vigili Urbani, opportunamente istruiti sulle norme del Regolamento di P.U. intraprendano l'opera di diffidare i cittadini - nei casi (invero numerosi e frequenti) di infrazione - e, in un secondo tempo, elevano contravvenzione a carico degli inadempienti.

IL SINDACO

COMUNE DI

Provincia di

N. di prot. li

OGGETTO: Deliberazione di ^{Consiglio}Giunta N. in data
....., avente per oggetto

On.le COMMISSIONE PROVINCIALE DI CONTROLLO

In relazione alle istruzioni impartite dall'Amministrazione Regionale Enti Locali, con circolare n. 58 del 21 maggio 1956, si inviano due copie della deliberazione descritta in oggetto.

Si resta, intanto, in attesa di avere il duplo della presente, completo della data di ricevimento.

IL SINDACO